

# La rendicontazione di sostenibilità

---



# IL CONTESTO NORMATIVO: CSRD E OMNIBUS

Il 30 agosto 2024, l'Italia ha approvato il D- Lgs. 125/2024 che recepisce la Direttiva UE 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD) che prevede l'obbligo di pubblicazione di una Relazione di sostenibilità integrata nella Relazione sulla gestione per tutte le aziende/gruppi che rispondono ad almeno due dei seguenti requisiti: più di 250 dipendenti, fatturato superiore a 50 ml € e attivo SP superiore a 25 ml €.

**Il 26 febbraio 2025 la Commissione Europea ha pubblicato le prime due proposte del cd «Pacchetto Omnibus» che mira a semplificare e armonizzare il quadro normativo per le imprese europee, tra cui la CSRD.**

Le proposte attualmente prevedono:

- di posticipare l'obbligo di rendicontazione per le aziende rientranti nei criteri dimensionali della CSRD dal fiscal year 2025 al fiscal year 2027
- di innalzare la soglia del parametro «numero medio di dipendenti» da 250 a 1.000.

Allo stato attuale, Omnibus è una proposta e in quanto tale dovrà essere approvata dal Consiglio e dal Parlamento Europeo. Le tempistiche non sono state definite, benché la Commissione abbia chiesto agli Organi europei di dare priorità alla valutazione di questa proposta.

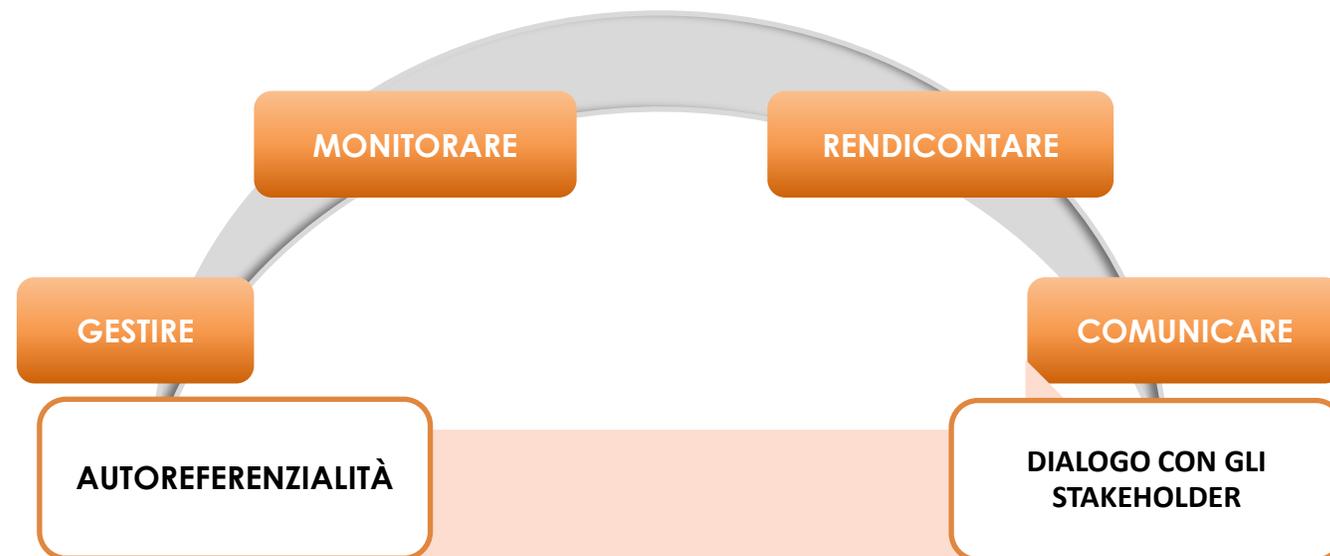


# Bilancio di sostenibilità: le funzioni

Il Bilancio di Sostenibilità descrive **la strategia e le iniziative sociali e ambientali** attivate dall'organizzazione, per **misurare e comunicare le proprie performance di sostenibilità**.

Un documento che assolve dunque a una duplice funzione, in quanto consente all'organizzazione di:

- **prendere coscienza** del proprio contributo allo sviluppo sostenibile
- **«rendere conto» ai propri stakeholder** (dipendenti, fornitori, clienti, comunità locale, Istituzioni, investitori e finanziatori) dei risultati economici, sociali e ambientali raggiunti.





# Bilancio di sostenibilità: gli standard

Il Bilancio di sostenibilità è redatto secondo **standard** (principi di rendicontazione) che garantiscano la rilevanza, attendibilità e comparabilità delle informazioni.

Attualmente gli standard più utilizzati per la rendicontazione socio-ambientale sono gli Standard della Global Reporting Initiative (GRI) nella versione «Universal» del 2021.

Per le organizzazioni che rientreranno nell'obbligo normativo previsto dalla CSRD, sono stati approvati e pubblicati gli Standard Unici Europei promossi dalla Commissione Europea e sviluppati da EFRAG (ESRS Standard).



# Bilancio di sostenibilità: il processo

## ANALISI DI MATERIALITÀ

La selezione delle tematiche da rendicontare è sviluppata utilizzando il principio della "doppia rilevanza": un ambito, per essere materiale (significativo), e dunque essere rendicontato, deve essere rilevante per l'impresa dal punto di vista economico-finanziario e/o per il contesto socio-ambientale di riferimento. Si esplicitano quindi due dimensioni:

- "financial materiality" (*outside-in*)
- "impact materiality" (*inside-out*)

## CRUSCOTTO INDICATORI

Gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti che emergono dall'analisi di materialità devono essere rendicontati utilizzando idonei indicatori qualitativi e quantitativi. Il cruscotto indicatori è il documento che esplicita l'insieme degli indicatori da rendicontare e associa agli stessi i «data owner» aziendali.

## RACCOLTA DATI

Le schede di raccolta dati, costruite partendo dal cruscotto indicatori, sono veicolate ai data owner (responsabili di funzione). La fase di raccolta dati è centrale perché richiede il coinvolgimento dei responsabili di funzione e capacità di elaborare dati di natura non finanziaria.

## REDAZIONE TESTI

La redazione dei testi sarà sviluppata partendo dal contributo dei manager coinvolti. I testi devono essere validati dai data owner e dai referenti di progetto.

## REVISIONE ESTERNA (ASSURANCE)

La revisione esterna, affidata a ente o professionista iscritto all'albo dei revisori, è un'attività obbligatoria solo se l'azienda è soggetta ad obbligo normativo (CSRD)

## CONTATTI

---

### Valentina Bramanti

*Responsabile Reporting e comunicazione ESG*



[valentina.bramanti@altisadvisory.com](mailto:valentina.bramanti@altisadvisory.com)



[info@altiasdivsory.com](mailto:info@altiasdivsory.com)

Spin off



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore